## NOTIZIARIO N. 7 2021



Cari soci ed amici, mi scuso per il ritardo con cui vi arriverà questo notiziario: no, non ho fatto lunghe vacanze in capo al mondo (magari!) ma sono stata bloccata da motivi di salute.

Ora veniamo ai nostri incontri via zoom.

Maurizio Ribaudo ha comunicato gli esiti del nostro mini concorso interno "Punti di vista", stavolta col tema "Visioni multiple": si è classificato primo Giacomo Tommasi con 16 voti, seconda Lorena Gazzola con 13, terzo Sergio Mauro con 12. Congratulazioni! Il prossimo tema sarà :"Panchine abitate".

Abbiamo poi visto il portfolio secondo classificato alla tappa di Sassoferrato di Porfolio Italia. Si tratta del lavoro "Tauma" cioè meraviglia, stupore, angoscia di A. Rossi e G. Bramieri sul cimitero di S. Cataldo di Modena.

Vi si notano due sensibilità diverse che sottolineano il contrasto tra la razionalità dello spazio disegnato dall'architettura e la difficoltà degli esseri umani di abitarlo: mentre gli edifici tendono ad uniformare e eliminare le diseguaglianze, le persone vogliono mantenere le varie identità.





www.alamy.com - BGN5R2

Abbiamo poi molto apprezzato per i valori estetici il lavoro "Piena di grazia" di Ilaria Sagaria ( I° premio al medesimo concorso). Si tratta di un'esplorazione dell'universo femminile, nel dualismo tra estasi e tormento, sacro e terrestre (questi aspetti ci sono sembrati no immediatamente leggibili nelle foto), sviluppato con coerenza, creatività e riferimenti a opere pittoriche tra ombre e colori intensi.













Ovviamente, questa è solo una selezione tra le 21 immagini del portfolio. Potrete vederlo per intero con la presentazione nella pagina FB della Fiaf del 28 giugno.

Abbiamo visionato anche "Urban Dream di Francesco Miressi, un lavoro particolare, costruito per dittici con il retro e il verso di cartoline(vedi mail art) che ha spedito a se stesso. E' il frutto di un'attività di ricerca durata tre anni (culminata poi in una mostra). Attraverso un processo di scatti multipli, Francesco ha dato vita ad immagini sognanti della città di Pordenone a testimonianza del suo profondo legame con la città in cui vive.

















Il lavoro, molto apprezzato, ha stimolato la creatività dei presenti che si sono sbizzarriti in suggerimenti, come inserire versi di poeti ad accompagnamento o citazioni di canzoni con note musicali.

La consegna delle foto sul tema Punti di vista "Panchine abitate" è stata seguita dai commenti dei partecipanti, a proposito di rumore digitale, tagli, composizione.

In successive riunioni, si è fatto il punto sulle foto per la mostra del 40°, ricordando le prossime scadenze; Francesco Miressi poi si è offerto di dare una consulenza per la prima personale selezione.

Alcuni soci hanno riferito di una loro visita a Zoppola alla Mostra "Shoting su Sarajevo", foto di Luigi Ottani, un lavoro interessante e coinvolgente per il punto di vista scelto - quello dei cecchini- e scioccante per il tema trattato. Consigliabile anche il catalogo, curato da R.Biagiarelli, con testi e testimonianze.

Anche il lavoro di Desiree Dolron sui quartieri poveri di Havana, ha spinto quelli che hanno visitato Cuba confrontarsi con le scelte della fotografa olandese, che con coerenza cromatica predilige colori intensi ma polverosi ed interni decadenti in una personale visione della realtà locale.









Le immagini di Clare Gallagher ci hanno invece portato nell'Irlanda del Nord, con frammenti di quotidianità.

Ecco la presentazione della Fiaf e una selezione dell'ampio portfolio:



Fiaf 30 giugno alle ore 07:22 ⋅ ❖

La quotidianità è un terreno complesso: apparentemente disponibile, eppure avvolta nella foschia della familiarità e dell'abitudine. Clare Gallagher è una madre che lavora, e la sua quotidianità le appare come un caos perenne; vive in Irlanda del Nord, e la sua vita non eccelle certo in brio e mondanità. Sa bene che ad inseguire i modelli consumistici ci si può sentire facilmente insoddisfatti, e dunque, come antidoto alla depressione ha deciso di imprimere sulla pellicola pezzi apparentemente insignificanti della sua vita caotica, quegli stessi per cui sa di aver lottato: così la casa non è più solo un posto dove ritirarsi a fine giornata, ma la dimensione metaforica dell'impermanenza. Clare è riuscita a scoprire e vedere la bellezza nel banale apprezzando la transitorietà, piuttosto che aspettare quel momento in cui tutto sia 'giusto', e che forse non arriverà mai.

www.claregallagher.co.uk/









Le foto di Castelluccio della nostra socia Loredana Luvisotto ci riportano in Italia, in un posto affascinante.





E ancora un portfolio "In Viaggio con il nonno" di Roberto Biggio, foto dell'Islanda commentate con disegni dalla sua nipotina.





Sono immagini di una Islanda non stereotipata e turistica, basate sulla scelta di luoghi dimessi e non spettacolari, ma il lavoro ha suscitato non poche perplessità: provocazione? gioco?

Francesco Miressi, delegato provinciale, ci ha poi riferito con entusiasmo della sua partecipazione al Congresso Nazionale della Fiaf a Bibbiena e del progetto Ambiente, Clima, Futuro che si chiuderà a fine 2021. Sul canale You tube Fiaf sono trasmessi degli incontri sull'argomento, consigliabile il terzo.

Si discute su come affrontare un tema così complesso, c'è chi, come Loredana Luvisotto, propone di cercare in zona esempi di agricoltura innovativa, altri, dato che a noi sono preclusi i grandi reportage ad effetto che parlano del terzo mondo o di catastrofi ambientali, avanzano l'idea che si potrebbe puntare sul simbolico e sul dettaglio (plastiche come prodotti del mare, ghiaccioli di acque inquinate...) o su un grande collage di immagini di frammenti di natura di cui ognuno produce un tassello. Ma il tema andrà discusso ancora.

Per il momento, BUONE FERIE!

Cordialmente

C.F. La Finestra